

Interventi in ambito forestale

Autori: Fabio Guarneri

Associazione/Ente: WWF Svizzera

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto pilota per l'area prioritaria «H1 – Regioni dei laghi insubrici» prevedeva, in ambito forestale di intervenire in tre diversi settori:

- **educativo**,
- Intervenendo per il **recupero di forme tradizionali** di foreste con elevata biodiversità
- **Promuovendo la tutela** di formazioni forestali di pregio come quelle inserite nelle riserve forestali.

Obiettivi previsti in ambito forestali

In quest'ambito, il progetto portato avanti in questi tre anni si poneva i seguenti obiettivi:

- **Stabilire una collaborazione** con gli uffici cantonali e gli operatori forestali
- **Contribuire a ripristinare** almeno un'area forestale gestita in passato in modo tradizionale come ad esempio delle *selve castanili* o delle formazioni a ceduo, assicurandone una gestione sul lungo periodo.
- Redigere una **lista di priorità** di potenziali riserve forestali o di formazioni rare (es. *Orno-Ostrietum*, foreste alluvionali, ecc.) e stabilire contatti con i proprietari di due aree identificate come prioritarie.
- **Contribuire a sensibilizzare** maggiormente i selvicoltori e/o i professionisti della filiera del legno sull'importanza di conservare e incrementare la biodiversità in bosco.



Il popolamento di carpino nero in località Sàlera prima dell'intervento. (foto Trifolium)



Il «bosco luminoso» di carpino nero in località Sàlera dopo il recupero (foto Trifolium)



Cerreta in località Copro. Stato attuale (foto Trifolium)

ATTIVITA' SVOLTA

Il lavoro svolto nel settore forestale in questi primi tre anni ha riguardato :

1. Le pratiche forestali tradizionali.

Si è lavorato sulla tematica dei boschi luminosi contribuendo alla realizzazione di due interventi in Val Mara stimolati anche da uno studio redatto alcuni anni prima su iniziativa del WWF (Trifolium, 2012). Si tratta di un **ceduo di carpino nero** *Ostrya carpinifolia* su suolo calcareo in località Sàlera e di un **popolamento di cerro** *Quercus cerris* nella zona di Compro.

2. La realizzazione di uno studio volto a migliorare la «Conoscenza e messa in rete degli ambienti forestali del Mendrisiotto».

Si è realizzato uno **studio** nelle aree a bassa quota del Mendrisiotto per capire le **formazioni forestali presenti**, il loro stato, quali sono protette e cosa sarebbe importante proteggere ancora, e cosa si debba fare per preservare e incrementare la biodiversità in ambito forestale.

3. Interventi nell'ambito della formazione degli operatori forestali

In quest'ambito sono stati realizzati **due filmati didattici** con l'obiettivo di sensibilizzare al tema e sono stati avviati contatti ed una **prima collaborazione** con il Centro del Verde di Mezzana che forma i futuri selvicoltori.

PRINCIPALI RISULTATI

I risultati ottenuti in questi primi tre anni sono stati:

• Pratiche forestali tradizionali

La prima parte del progetto di **recupero di un bosco ceduo di carpino nero** su suolo calcareo di particolare valore naturalistico in località Sàlera è stato effettuato grazie anche al contributo del WWF. L'intervento realizzato in questa prima fase ha riguardato una superficie di **6 ha**.

Il prossimo inverno è invece previsto l'intervento per il **recupero della cerreta di Compro** in passato probabilmente gestita come selva per la produzione di ghiande per nutrire gli animali. È un popolamento molto raro e peculiare.

• Studio foreste del Mendrisiotto

Lo studio ha permesso di ottenere **diversi risultati**:

- Fornire **un'immagine dell'area** inserendo in un unico documento le diverse tipologie di protezione.
- Dare un **valore naturalistico** delle diverse formazioni forestali.
- Identificare le diverse **tipologie forestali** presenti.
- Individuare i **corridoi** importanti per la fauna.
- Definire **4 settori** concreti **d'intervento** indicando le misure da intraprendere e i comparti dove intervenire.

Lo studio verrà presentato ufficialmente in autunno.

• Formazione degli operatori forestali

Sono stati avviati contatti con il Centro del Verde di Mezzana. Abbiamo così potuto **sensibilizzare gli studenti** sull'importanza della biodiversità nell'area. Inoltre sono stati realizzati **due** apposti **filmati didattici** visti da numerosi studenti, non solo del centro del Verde.



Apprendisti selvicoltori al lavoro (foto Nicola Petrini)



Perimetro dell'area dello studio sulle foreste.



Biodiversità in foresta: *Cephalanthera longifolia* (foto Sandro Boggia)



Biodiversità in foresta: *Lathraea squamaria* – Roncaglia (foto Sandro Boggia)